

L'INIZIATIVA A BOLOGNA GLI ESPERTI DELLA BANCA D'ITALIA A TU PER TU CON GLI STUDENTI

# Così il digitale rivoluziona il mondo dei pagamenti

**Lorenzo Pedrini**  
BOLOGNA

**LA TECNOLOGIA** digitale applicata a strumenti di pagamento e frontiere di investimento, con il suo portato di potenziali pericoli e sicure opportunità. È stato questo, ieri, il tema dell'ultimo appuntamento bolognese del ciclo di seminari 'Incontri con la Banca d'Italia', andato in scena sotto le volte dell'Archiginnasio davanti a un nutrito parterre di studenti dei locali licei e dell'Università. Tra le conseguenze positive del nuovo rapporto fra servizi bancari e innovazione digitale, secondo il direttore della sede felsinea di Palazzo Koch, Pietro Rocca, «c'è senz'altro la spinta verso una formazione di tipo diverso, con un mondo accademico che sta cambiando per garantire un futuro occupazionale in linea

con le mutate richieste del settore». Poi, nelle parole di Claudio Impenna, vice capo del Servizio supervisione mercati e sistema dei pagamenti di Bankitalia, «emerge pressante il tema della coesistenza necessaria tra gli interessi economici e gli orizzonti legali degli istituti di credito e l'affidabilità dei nuovi strumenti che va garantita all'utenza, tenendo presente quanto continuo, su questo versante, la semplicità di utilizzo, la competitività dei prezzi e la loro fruibilità 24 ore su 24». Del resto, anche quando sotto la lente sono i servizi che vanno sotto il nome di FinTech, il punto nevralgico «per le banche, resta la fiducia della quale gode il sistema economico», venuta meno la quale, per l'ordinario di Finanza aziendale della [Bologna Business School](#) Emanuele Bajo, «l'intero castello finirebbe, come è già accaduto in passato, per collassare».

**IN DUE** parole, come ricordato dal capo della Divisione comunicazione della Banca d'Italia, Angela Barbaro, «la finanza e l'economia digitali devono puntare ad essere allo stesso tempo efficienti e sicure», in modo che, ha sottolineato il fondatore e amministratore dell'acceleratore Supernovae Labs, Carlo Giugovaz, «pagare ed essere pagati risulti un'operazione facile minimizzando i rischi». Il futuro, così, sarà sempre più orientato, per Giugovaz, «all'implementazione di pagamenti che non implicano il denaro contante, tra qr code e riconoscimenti facciali». Uno sguardo su come il digitale ha rivoluzionato il mondo della comunicazione, invece, lo ha lanciato il vicedirettore de il Resto del Carlino, Gianluigi Schiavon, che vede chiaramente «il confronto sul campo tra un nuovo modo di attrarre e fidelizzare i lettori e un pericolo di banalizzazione e scarso controllo delle fonti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONFRONTO**  
Il seminario 'Incontri con la Banca d'Italia' che si è tenuto a Bologna

